

COMUNE DI PORTOGRUARO

**IMPIANO DI MESSA IN RISERVA
DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI
AMPLIAMENTO CAPANNONE PER ATTIVITA' PRODUTTIVA
ENTRO IL LIMITE MASSIMO DELL'80% DELLA SUPERFICIE ESISTENTE
di cui all'art.3 L.R. n.55 del 31.12.2012**

RELAZIONE DI INVARIANZA IDRAULICA

COMMITTENTE:	INFANTI E DE FAVERI SNC, di De Faveri Claudio & C.
EDIFICIO:	Capannone per attività produttiva
INDIRIZZO:	Via Bassie , 44 – Foglio 42 mappali 542-317-131
COMUNE:	Portogruaro VE

1. PREMESSA

La ditta INFANTI e DE FAVERI SNC, con sede in Via Bassie 44 Portogruaro, esercente da anni l'attività di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi con autorizzazione provinciale n. 8676 del 15.02.2000 rinnovata il 24.08.2012 prot, 76880, si era munita fin dal 1992 di un'autorizzazione allo scarico della acque piovane nel Canale Consorziale "Bassie" da parte del "Consorzio di Bonifica tra Livenza e Tagliamento" (autorizzazione n. 461/02 del 30.07.1992 con rinnovo n. 4826/14 del 27.05.2014) previo trattamento delle acque di 1^ pioggia mediante impianto di depurazione delle acque di scarico provenienti dai piazzali impermeabilizzati per una superficie complessiva di mq 1820.

Tale impianto era stato autorizzato dalla Provincia di Venezia con Autorizzazione n. 8676 del 15.02.2000 rinnovata con n. 480/2013 del 04.03.2013.

2. ASPETTI PROGETTUALI DELL'INTERVENTO

L'intervento edilizio che si intende realizzare consiste nell'ampliamento del capannone coperto in aderenza a quello esistente, per una superficie di mq 300, con una conseguente modifica della superficie delle aree dei piazzali in cls fortemente impermeabilizzate.

L'assetto idraulico di superficie si può così riassumere:

- prima le acque piovane dalle aree impermeabilizzate aventi una superficie complessiva di mq 1820, erano soggette ad un impianto di depurazione e di trattamento avente potenzialità di depurazione relativa ad una superficie effettiva di ca 2.000 mq;
- dopo le aree impermeabilizzate avranno una superficie complessiva di mq 1740, soggetta allo stesso impianto di depurazione a cui si andranno a sommare parte delle acque provenienti dalle aree parzialmente drenanti.

Riassumendo:

1. Aree fortemente impermeabilizzate	mq	1.740
2. Aree di manovra parzialmente drenanti		
mq 650 x 40% =	mq	<u>260</u>
per un totale di	mq	2.000

Ne consegue quindi che anche a seguito della trasformazione di parte dell'area relativa all'ampliamento dell'attività produttiva l'impianto di depurazione **è in grado** di far fronte alle finalità per le quali è stato progettato e messo in funzione.

Portogruaro, 03.10.2014

Ing. Mario Bellomo